

MARCA DA BOLLO € 16,00
Numero identificativo seriale _____
Data _____

CONTRIBUTI A RISTORO DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE E DELL'ARTIGIANATO UBICATE NEL PERIMETRO TERRITORIALE INTERESSATO DAI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICA DI PIAZZA MUNICIPIO DI MARENO DI PIAVE (TV) E DISAGIATE A CAUSA DELLA PRESENZA DEL CANTIERE.

MODULO DI DOMANDA – contributi a ristoro dei disagi per lavori Piazza Municipio

Spett.le
COMUNE DI MARENO DI PIAVE
 Piazza Municipio, 13
 31010 - Mareno di Piave (TV)
comune.marenodipiave.tv@pecveneto.it

Il sottoscritto _____, nato a _____
 Prov. _____ il _____, Codice fiscale _____ residente in _____,
 Via _____
 n. _____, C.A.P _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Comune di	
Via	
Unità locale sede intervento: Comune di	
Via	
Tel	Cell
E-mail	Cod. Ateco di impresa
PEC	Cod. Ateco di unità locale sede degli interventi
Data di iscrizione al Registro Imprese:	Cod. Fiscale
P.IVA	

Visto l'AVVISO PUBBLICO "CONTRIBUTI A RISTORO DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE E DELL'ARTIGIANATO UBICATE NEL PERIMETRO TERRITORIALE

INTERESSATO DAI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICA DI PIAZZA MUNICIPIO DI MARENO DI PIAVE (TV) E DISAGIATE A CAUSA DELLA PRESENZA DEL CANTIERE”, pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Mareno di Piave

CHIEDE

- di partecipare al bando per il riconoscimento di contributi alle micro e piccole imprese del settore del commercio, della ristorazione e dell’artigianato pubblicato dal Comune di Mareno di Piave per il punto di vendita/l’esercizio/l’attività ubicato/a nel Comune di Mareno di Piave in Via n..... (indicare il numero civico completo), localizzato nella Zona (indicare la Zona di ubicazione dell’esercizio come individuate nella planimetria allegata all’Avviso Pubblico);
- la concessione del contributo economico forfettario a titolo di ristoro per il disagio subito in qualità di operatore economico, operante nell’area individuata nell’allegata planimetria, per la presenza del cantiere per la “Riqualficazione di Piazza Municipio”.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA E ATTESTA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nell’Avviso Pubblico per la concessione di contributi a ristoro delle piccole e micro imprese del settore commercio, della ristorazione e dell’artigianato ubicate nel perimetro territoriale interessato dai lavori di messa in sicurezza e riqualfica di Piazza Municipio di Mareno di Piave e disagiate a causa della presenza del cantiere e di accettarne integralmente i contenuti e le prescrizioni;
 - di essere micro o piccola impresa con riferimento all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
 - di svolgere l’attività di cui ai settori commercio, ristorazione o artigianato e di avere i requisiti previsti nell’Avviso Pubblico approvato e su indicato;
 - **di avere sede operativa/unità locale operativa nel comune di MARENO DI PIAVE, Via/Piazza _____ n. _____** all’interno della Zona _____ di cui alla planimetria allegata alla determinazione del Responsabile n. 650 del 18.12.2023 e all’Avviso Pubblico;
 - di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio e risultare attiva nel periodo di presenza del cantiere, cioè da settembre 2021 a giugno 2023;
 - di disporre di una sede o unità locale, rimasta attiva e operativa ininterrottamente per tutta la durata del cantiere e fino alla data di pubblicazione dell’Avviso Pubblico, collocata all’interno dell’ambito territoriale interessante le aree di cantiere aperte in Piazza Municipio, e più precisamente all’interno degli ambiti individuati nella planimetria allegata al-presente all’Avviso Pubblico;
 - di non avere debiti pregressi nei confronti dell’Amministrazione comunale di Mareno di Piave;
 - di non avere liti pendenti, di qualunque natura, con il Comune di Mareno di Piave;
 - le seguenti coordinate bancarie che il Comune dovrà utilizzare in caso di ottenimento del contributo:
-

- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Con riferimento al regime "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

DICHIARA ALTRESI'

- che nel periodo individuato dal bando di specifico disagio da cantiere, la stessa ha subito un calo del fatturato, ovvero maggiori spese (es. pulizie straordinarie....) rispetto al medesimo periodo antecedente al cantiere stesso, impegnandosi, a richiesta del Comune, a fornire dimostrazione di quanto affermato.

Luogo e Data

Timbro e firma Legale rappresentante

ALLEGARE:

1. Copia carta d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore);
2. Consenso al trattamento dei dati personale _ allegato 1;
3. Dichiarazione di responsabilità – art. 28,2° comma D.P.R. 600/73 – concessione di contributi soggetti a ritenuta del 4%_allegato 2.

CONTRIBUTI A RISTORO DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE E DELL'ARTIGIANATO UBICATE NEL PERIMETRO TERRITORIALE INTERESSATO DAI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICA DI PIAZZA MUNICIPIO DI MARENO DI PIAVE (TV) E DISAGIATE A CAUSA DELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ.

Allegato 1.

INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13-14 Reg. UE 2016/679)

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") forniti od acquisiti e trattati dagli uffici del Comune nell'ambito del procedimento relativo alla richiesta di contributo, si informa il richiedente che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mareno di Piave , con sede a Mareno di Piave in piazza Municipio n.13, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Dpo - dato di contatto; comune.marenodipiave.tv@pecveneto.it ;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati PEC: veronica.deirossi@venezia.pecavvocati.it;
- e-mail: dpo@veronicadeirossi.com;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente istanza;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali, mediante l'utilizzo di misure di sicurezza adeguate;
- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del contributo;
- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti.

Per presa visione

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Spazio per marca da bollo da € 2,00
(per importi sup. a € 77,47)
N.B. La data del bollo, stampata sul
contrassegno, deve essere uguale o antecedente
alla data del presente modello

**CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI DEL SETTORE
COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE E DELL'ARTIGIANATO
UBICATE NEL PERIMETRO TERRITORIALE INTERESSATO DAI
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICA DI PIAZZA
MUNICIPIO DI MARENO DI PIAVE (TV) E DISAGIATE A
CAUSA DELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ.**

Allegato 2.

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOGGETTI A RITENUTA 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____
in qualità di rappres. legale della ditta/impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale ditta/altro ente (*) _____
Part. IVA ditta/altro ente _____

(*) Se C.F. è alfanumerico indicare anche sesso; data di nascita; luogo di nascita; prov. di nascita.
sesso: ___ data di nascita: _____ luogo di nascita: _____
Prov. di nasc.: _____

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del Dpr. 28/12/00 n. 445, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

che il contributo di € _____ concesso dal Comune di Mareno di Piave

- a favore della summenzionata ditta/altro ente è connesso **all'esercizio di attività commerciali;**
- che, pertanto, la ditta/altro ente è **soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4%** prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73, **dal momento che si configura in relazione a tali contributi esercizio di impresa ex art. 55 TUIR;**

ai sensi dell'art 3 della legge n. 136/2010 COMUNICA in merito al suddetto contributo
che gli estremi identificativi del c/c dedicato sono:

Banca _____
conto corrente nr. _____
ABI _____ CAB _____ IBAN _____
IBAN _____

le persone delegate ad operare su di esso sono

(Indicare generalità e codice fiscale)

(Indicare generalità e codice fiscale)

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Mareno di Piave, li _____

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art. 76 Dpr 445 del 28/12/2000: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ... omissis"...."Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente da i benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali": i dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi a cui il procedimento, per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra, si riferisce.

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 55 – Redditi d'impresa

1. Sono redditi d'impresa quelli che derivano dall'esercizio di imprese commerciali. Per esercizio di imprese commerciali si intende l'esercizio per professione abituale, ancorchè non esclusiva, delle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile e delle attività indicate alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 32 che eccedono i limiti ivi stabiliti, anche se non organizzate in forma d'impresa.
2. Sono inoltre considerati redditi d'impresa:
 - a) i redditi derivanti dall'esercizio di attività organizzate in forma di impresa dirette alla prestazione di servizi che non rientrano nell'art. 2195 del codice civile;
 - b) i redditi derivanti dallo sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne;
 - c) i redditi dei terreni, per la parte derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 32, pur se nei limiti ivi stabiliti, ove spettino alle società in nome collettivo e in accomandita semplice nonché alle stabili organizzazioni di persone fisiche non residenti esercenti attività d'impresa.
3. Le disposizioni in materia di imposte sui redditi che fanno riferimento alle attività commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate nel presente articolo.

D.P.R. 29.9.1973 n. 600 e successive modificazioni e integrazioni

Art. 28 – Ritenuta sui compensi per avviamenti commerciali e sui contrib. degli enti pubblici

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, quando corrispondono compensi per la perdita di avviamento in applicazione della legge 27 gennaio 1963, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del quindici per cento, con obbligo di rivalsa, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente.

Le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle Imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

(Per ulteriore documentazione vedi anche il T.U.I.R. 917/86).

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 73 – Soggetti passivi

1. Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società:
 - a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato;
 - b) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - c) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - d) le società e gli enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.
2. Tra gli enti diversi dalle società, di cui alle lett. b) e c) del comma 1, si comprendono, oltre alle persone giuridiche, le associazioni non riconosciute, i consorzi e le altre organizzazioni non appartenenti ad altri soggetti passivi, nei

confronti delle quali il presupposto dell'imposta si verifica in modo unitario ed autonomo. Tra le società e gli enti di cui alla lettera d) del comma 1 sono comprese anche le società e le associazioni indicate nell'art. 5

3. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano residenti le società e gli enti che per la maggior parte del periodo di imposta hanno la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale nel territorio dello Stato.
4. L'oggetto esclusivo o principale dell'ente residente è determinato in base alla legge, all'atto costitutivo, allo statuto, se esistenti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.
5. In mancanza dell'atto costitutivo o dello statuto nelle predette forme, l'oggetto principale dell'ente residente è determinato in base all'attività effettivamente esercitata nel territorio dello Stato; tale disposizione si applica in ogni caso agli enti non residenti.